

Regolamento del Garante per la Tutela dei Diritti degli anziani

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

REGOLAMENTO DEL GARANTE PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEGLI ANZIANI

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____

Indice generale

Art. 1 – Principi e finalità.....	3
Art. 2 – Cittadini beneficiari.....	3
Art. 3 – Figura – modalità di nomina, requisiti e compenso – incompatibilità e revoca.....	3
Art. 4 - Autonomia e Funzioni.....	3
Art. 5 – Sede di lavoro.....	4
Art. 6 – Obblighi di privacy e trasparenza.....	4
Art. 7 - Esecutività.....	5

Art. 1 - Principi e Finalità

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, in attuazione dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana, dalle normative nazionali e internazionali in materia di tutela dei diritti delle persone anziane, istituisce la figura del **Garante degli Anziani**. Tale organo ha il compito di promuovere la tutela dei diritti, il benessere e la partecipazione attiva degli anziani alla vita sociale, contrastando ogni forma di discriminazione ed emarginazione.

Art. 2 – Cittadini beneficiari

Il Garante opera a favore delle persone di età uguale o superiore ai settantacinque anni residenti e/o domiciliati nel territorio comunale.

Art. 3 – Figura – modalità di nomina, requisiti e compenso – incompatibilità e revoca

Il Garante è un organo monocratico eletto dalla Giunta Comunale attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico; ed è scelto tra coloro che siano esperti nell'ambito delle problematiche sociali, sanitarie ed economiche della terza età, nel settore geriatrico e nel settore psicologico o nel settore delle scienze umane.

Resta in carica per l'intera durata dalla Giunta Comunale che lo ha eletto, non è possibile essere nominati per più di due mandati consecutivi.

Il Garante non percepisce alcuna indennità o compenso.

Sono cause di ineleggibilità, incandidabilità e incompatibilità: rivestire cariche elettive; essere amministratore (o ricoprire cariche societarie) di enti e/o società a partecipazione pubblica e/o che collaborano con il comune e/o in enti o società legate al mondo del sociale e del sociosanitario; aver riportato condanne penali ostative all'ammissione ai pubblici uffici.

L'incarico può essere revocato da parte della Giunta Comunale sulla base di apposito atto motivato per gravi motivi che ne rendono incompatibile il mantenimento del ruolo assegnato.

Il Garante ha facoltà di rinunciare al proprio incarico in qualunque momento dandone comunicazione scritta alla Giunta Comunale.

Art. 4 – Autonomia e Funzioni

Il Garante opera con indipendenza di giudizio e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale. Collabora in modo costante con i servizi sociali comunali, condividendo informazioni e relazioni sulle attività svolte, al fine di assicurare un coordinamento efficace e una visione integrata degli interventi a favore delle persone anziane.

Può richiedere, anche per iscritto, notizie sullo stato dei procedimenti che presentano diretta connessione con il suo incarico, consultare ed ottenere copia di tutti gli atti e documenti amministrativi relativi l'oggetto del suo intervento, fatto salvo il rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali

Il Garante svolge le seguenti funzioni:

1. vigila sull'applicazione di tutte le Norme, adottate in materia di tutela dei Diritti delle persone anziane, per quanto di competenza del Comune di Trezzano S/N
2. assicura forme idonee di consultazione con le persone anziane, con le associazioni del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) che si occupano di assistenza e inclusione, nonché di collaborazione con tutte le organizzazioni, e con i soggetti privati operanti nell'ambito della tutela e della promozione dei diritti delle persone anziane;
3. propone l'adozione di iniziative, per assicurare la piena promozione e tutela dei diritti delle persone anziane; e di iniziative di sensibilizzazione e di diffusione della conoscenza e della cultura dei diritti delle persone anziane;

4. promuove iniziative a favore della piena tutela dei diritti delle persone anziane, con particolare riferimento all'applicazione dei diritti di cui al punto 7, nonché a sostegno delle forme di partecipazione degli anziani alla vita sociale del territorio;
5. promuove l'adozione di politiche di invecchiamento attivo, anche attraverso la valorizzazione di approcci positivi per i lavoratori anziani nella trasmissione di saperi verso le nuove generazioni, riconoscendone il valore di patrimonio per la società, di memoria culturale e di risorsa umana attiva;
6. promuove iniziative a tutela delle persone anziane anche su segnalazione delle associazioni dei familiari;
7. promuove e monitora la diffusione e l'effettiva applicazione dei diritti delle persone anziane, relativamente a:
 1. parità di accesso ai servizi di assistenza e a forme di sostegno;
 2. libertà di scelta e autonomia decisionale;
 3. assenza di abusi e maltrattamenti;
 4. diritti costituzionali e libertà fondamentali, con particolare riferimento al diritto alla vita, al diritto alla salute, al diritto alla riservatezza e al diritto allo svolgimento della propria personalità nel contesto sociale e nella vita familiare;
 5. partecipazione e inclusione sociale;
 6. forme di tutela, anche di tipo risarcitorio;
8. vigila sul rispetto dell'applicazione dei livelli essenziali delle prestazioni e monitora il rispetto dei requisiti qualitativi dell'assistenza e dei servizi erogati agli Anziani da strutture non accreditate
9. vigila sul rispetto della qualità dell'assistenza prestata agli anziani ricoverati in strutture residenziali e in altri ambienti esterni alla loro famiglia, al fine di segnalare ai Servi Sociali e all'Autorità Giudiziaria le situazioni che richiedono interventi di ordine assistenziale e giudiziario; può segnalare all'Autorità Giudiziaria le situazioni di presunta violazione dei diritti e qualsiasi forma di discriminazione degli Anziani;
10. annualmente presenta alle Commissioni Consiliari, una relazione sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sulle criticità insorte e sui risultati ottenuti, potendo proporre eventuali iniziative che ritenga opportune per l'incremento del benessere degli Anziani;
11. promuove idonee forme di collaborazione con i Garanti degli altri comuni, ove istituiti, nonché con il Garante Regionale oltre che con gli enti preposti alla tutela dei diritti delle persone anziane e partecipa alle eventuali iniziative di coordinamento

Art. 5 – Sede di lavoro

Al fine dello svolgimento delle proprie funzioni, nel caso in cui sia indispensabile ricevere i cittadini per valutarne le istanze, al Garante sarà concesso l'utilizzo di un'apposita stanza presso una delle sedi istituzionali del Comune, sarà inoltre garantita l'istituzione di un indirizzo mail dedicato.

Potrà altresì avvalersi della competenza e del supporto degli uffici comunali nonché di collaboratori o consulenti a titolo gratuito, anche tramite associazioni di volontariato.

Art. 6 Obblighi di privacy e trasparenza

1. In materia di trattamento di dati personali il Garante è tenuto al rispetto delle indicazioni provenienti da almeno tre diversi ambiti normativi:

- Trasparenza: D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.
- Protezione dati personali: D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. [aggiornato con le modifiche introdotte dal REGOLAMENTO UE 2016/679]
- Pubblicità legale e accesso agli atti: Legge 241/1990 e art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69

2. Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679, che qui si richiama sinteticamente:

- liceità, correttezza e trasparenza del trattamento, nei confronti dell'interessato;
- limitazione della finalità del trattamento, compreso l'obbligo di assicurare che eventuali trattamenti successivi non siano incompatibili con le finalità della raccolta dei dati;
- minimizzazione dei dati: ossia, i dati devono essere adeguati pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità del trattamento;
- esattezza e aggiornamento dei dati, compresa la tempestiva cancellazione dei dati che risultino inesatti rispetto alle finalità del trattamento;
- limitazione della conservazione: ossia, è necessario provvedere alla conservazione dei dati per un tempo non superiore a quello necessario rispetto agli scopi per i quali è stato effettuato il trattamento;
- integrità e riservatezza: occorre garantire la sicurezza adeguata dei dati personali oggetto del trattamento

3. Presso la home page del sito istituzionale del Comune dovrà essere inserito uno spazio dedicato con il nominativo del Garante, la sede o le sedi, i recapiti telefonici, l'indirizzo e-mail, i giorni e le fasce orarie di disponibilità in modo che possa essere agevolmente contattabile. Nello spazio dedicato saranno altresì inserite le iniziative assunte, nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali di cui D.L. 196/2003 e s.m.i.

Art. 7 - Esecutività

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del medesimo.